



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA

Reg. Del. N. 15 del 26.05.2022

OGGETTO: Approvazione del Regolamento sull'Istituzione del Garante della Persona con Disabilità.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addi **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **16,35 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta di **apertura** (1) che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	SI	8)	Treffileti Antonina	SI
2)	Di Blasi Caterina	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	NO
3)	Saglimbeni Daniele	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
4)	Leotta Giuseppe	NO	11)	Palumbo Francesco	NO
5)	Schilirò Roberto	SI	12)	Fichera Simona	SI
6)	Pollastri Gianpiero	SI			
7)	Tornatore Emanuele	SI			

Presenti n. 09	Assenti n.3
-----------------------	--------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Antonella M.L., Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni. Consiglieri assenti giustificati: Leotta – Bosco -Palumbo

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Saglimbeni Daniele, Tornatore Emanuele e Fichera Simona.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa la parola al **Segretario Generale**, perché proceda all'appello nominale. I presenti risultano n. 9 (nove). **Il Presidente** pertanto, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta e nomina scrutatori i Consiglieri Fichera, Saglimbeni e Tornatore. Procedo quindi a dare lettura della proposta di deliberazione di cui al punto n. 1 all'o.d.g. avente ad oggetto: “*Approvazione del Regolamento sull'Istituzione del Garante della Persona con Disabilità*” e passa la parola all'Assessore Talio.

L'Assessore Talio, nel ringraziare il Sindaco e il vice Presidente del Consiglio, sempre attento e sensibile su certe tematiche, dà lettura di una dichiarazione che consegna in copia al Segretario Generale affinché sia allegata al presente verbale (**All. 1**).

Il Consigliere Tornatore ritiene importantissimo il regolamento di che trattasi, obiettivo notevole ma anche punto di partenza che deve essere arricchito da tutta una serie di interventi sul territorio, necessari per rendere effettive le misure previste a favore dei disabili, rivolgendosi in tal senso all'Ass. Spadaro, in relazione alla viabilità e ai parcheggi, nonché all'Assessore ai LL.PP. In relazione alle spiagge che devono essere fruibili da parte dei disabili, approssimandosi ormai l'avvio della stagione estiva. Rivolgendosi poi all'Ass. Talio, circa l'assistenza ai bambini disabili nelle scuole, riconosce che la stessa si sia attivata sempre in tal senso, ma prega l'Amministrazione di essere più accorta nell'interloquire con le figure dirigenziali operanti sul territorio per garantire un'assistenza specialistica ai bambini che la necessitano.

Il Consigliere Barbagallo ricorda che l'istituzione del Garante della persona con disabilità, trait d'union tra l'A.C. e le fasce più deboli, rappresentava un suo obiettivo sin dal momento dell'insediamento; ritiene che tale figura abbia più oneri che onori e dichiara che il Gruppo vigilerà affinché l'affidamento si rivolga al professionista giusto con spirito di servizio per il sociale. Nel ritenere che oggi si scriva una bella pagina di politica, dichiara che il Gruppo voterà favorevolmente alla proposta di deliberazione.

L'Assessore Talio, replicando al Consigliere Tornatore, ricorda che l'Ufficio Servizi Sociali si è attivato immediatamente appena edotto del problema relativo alla necessaria assistenza specialistica agli studenti disabili. Dà atto che in bilancio sono state stanziare risorse per garantire il servizio, azione politica voluta e desiderata da tutta la Giunta.

Il Consigliere Schilirò comunica che il Sindaco, suo malgrado, è assente perché costretto a casa per motivi di salute.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 9 (nove);

Voti favorevoli: n. 9 (nove);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 0 (zero).

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 9 (nove);

Voti favorevoli: n. 9 (nove);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 0 (zero).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento sull'Istituzione del Garante della Persona con Disabilità”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;
Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “*Approvazione del Regolamento sull'Istituzione del Garante della Persona con Disabilità*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10
DEL 07-4-22

Oggetto:	<i>Approvazione del "Regolamento sull'istituzione del Garante della Persona con Disabilità"</i>
-----------------	---

Il proponente: *Dott. Giuseppe Leotta*

Settore Competente: *I*

PREMESSO che l'amministrazione di Giardini Naxos ha tra i suoi obiettivi programmatici quello di promuovere ed implementare politiche che consentano una sempre maggiore inclusione del soggetto disabile all'interno del tessuto sociale;

CONSIDERATO che l'istituzione della figura di un Garante per la disabilità può costituire un prezioso punto di riferimento per il disabile e la propria famiglia al fine di una più incisiva tutela dei diritti e delle prerogative dello stesso;

VISTO che con la L. n. 18 del 3 marzo 2009, e successive modifiche ed integrazioni, il Parlamento italiano ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e che tale legge, ai cui principi si ispira il presente regolamento, si propone l'obiettivo di promuovere, proteggere ed assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte della persona disabile;

VISTA la legge n. 67 del 1 marzo 2006, e successive modifiche ed integrazioni, ai cui principi il presente regolamento si richiama, che promuove la piena attuazione del principio di parità di trattamento e delle pari opportunità nei confronti delle persone con disabilità di cui all'articolo 3 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, e successive modifiche ed integrazioni quali quelle previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, dalla legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24), dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, al fine di garantire alle stesse il pieno godimento dei loro diritti civili, politici, economici e sociali;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

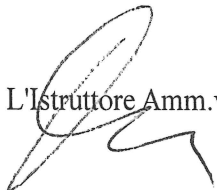
Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati:

di approvare il “Regolamento sull’istituzione del Garante della Persona con Disabilità” che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 14 articoli;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

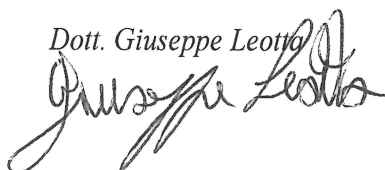
di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D. lgs. n. 267 del 18.08.2020;

L'Istruttore Amm.vo



Il Proponente

Dott. Giuseppe Leotta





COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE DEL GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITA'.

ART. 1

1. Nell'ambito del Comune di Giardini Naxos è istituita la figura del Garante della persona con disabilità, di seguito denominato "Garante", i cui compiti e funzioni sono disciplinati dal presente regolamento oltre che dalla normativa di settore.
2. Il Garante è un organo monocratico.
3. Il Garante opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione.

ART. 2

1. Sono definite "persone con disabilità" tutti coloro, compresi gli stranieri e gli apolidi, residenti, domiciliati anche temporaneamente o aventi stabile dimora nel territorio comunale, la cui "condizione di handicap" sia stata accertata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni quali quelle previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, dalla legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24), dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

ART. 3

1. Il Garante è scelto e nominato dal Consiglio Comunale, che si esprime, con votazione a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
2. Il Garante resta in carica quattro anni e può essere rinominato consecutivamente solo una volta.
3. Il Consiglio Comunale esercita la propria scelta in base ad un elenco predisposto, a seguito di avviso pubblico volto ad accertare i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 e l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al successivo art. 5, dal I Settore.
4. Ciascun Consigliere può esprimere all'atto del voto una sola preferenza.

ART. 4

1. Possono rivestire la carica di Garante tutte le persone, di maggiore età, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, medicina o in scienze sociali o che possano comprovare di aver svolto per almeno cinque anni attività di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità e di promozione della inclusione sociale degli stessi tramite la propria attività professionale o di volontariato.

ART. 5

1. A garanzia dell'autonomia della figura, l'incarico di Garante della persona con disabilità non è compatibile con la carica di Consigliere Comunale o di Amministratore o di Dirigente di Settore. Il Garante non può rivestire ruoli o incarichi in partiti politici o sindacati o altre organizzazioni, impegnati nel settore delle disabilità a scopo di lucro.
2. La figura del Garante della Persona con disabilità non può essere ricoperta da parenti di Consiglieri Comunali in carica. In particolare la figura del Garante della persona con disabilità non può essere ricoperto dal coniuge, ascendenti diretti, parenti e affini fino al terzo grado di Consiglieri Comunali o Amministratori.

ART. 6

1. Il Garante esercita le proprie funzioni a titolo gratuito.
2. Il Garante non ha diritto ad alcun rimborso spese per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali.
3. L'Amministrazione Comunale, può concedere al Garante un rimborso spese per missioni istituzionali fuori dal territorio comunale, previa autorizzazione preventiva da parte del responsabile del settore competente.

ART. 7

1. Il Garante, visto l'art. 8 L. R. 47/2012 e successive modifiche ed integrazioni, svolge le seguenti funzioni:
 - a) Persegue, in conformità alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, ai principi costituzionali ed alle prescrizioni introdotte con la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni quali quelle previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, dalla legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24), dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, la piena realizzazione dei diritti delle

persone in situazione di handicap, nonché l'integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità. Per il raggiungimento delle predette finalità si avvale delle norme contenute nella presente legge e di ogni altra disposizione normativa regionale, nazionale, comunitaria ed internazionale in materia;

- a) Interviene, in ambito pubblico e privato, di concerto con gli uffici del I Settore e sulla base di segnalazioni provenienti da una persona con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'amministratore di sostegno o da un'associazione avente per fine statutario la tutela dei diritti e/o la promozione sociale delle persone con disabilità, nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo o discriminatorio ai sensi della legge 1° marzo 2006, n. 67 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) Promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ogni altra attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sull'handicap e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità;
- c) Esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, legislativi e regolamentari, riguardanti i diritti delle persone con disabilità;
- d) Collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità nel Comune;
- e) Propone lo svolgimento di attività di formazione dirette a soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;
- f) Informa delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti i soggetti che hanno richiesto il suo intervento.

ART. 8

1. Nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 7 il Garante può:
 - a) Su richiesta scritta e relativa autorizzazione da parte del Responsabile del Settore, accedere agli uffici pubblici o servizi aperti al pubblico e controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone con disabilità;
 - b) Richiedere formalmente ai soggetti pubblici e privati il rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle norme nazionali e regionali poste a salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità ed in particolare quelli indicati alla precedente lettera a);
 - c) Informare i soggetti che hanno subito discriminazioni determinate dalla loro condizione di disabilità, ai sensi dell'articolo 2 della legge 1° marzo 2006, n. 67 e successive modifiche ed integrazioni, indirizzandoli verso i soggetti legittimati ad agire in giudizio.
2. Il Garante svolge, insieme con gli uffici, la propria funzione sollecitando atti di indirizzo ed interventi migliorativi ai Responsabili dei Settori Comunali, dalla cui organizzazione ed efficacia dipendono la qualità dei servizi erogati alle persone con disabilità.

ART. 9

1. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono ascoltare il Garante relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte e/o da programmare.
2. Può partecipare ai Tavoli Tecnici Comunali ed alle Commissioni Consiliari qualora trattino temi afferenti all'Area della Disabilità e qualora sia da questi organi richiesta la sua presenza.
3. Il Garante, su autorizzazione del Responsabile del Settore competente, può accedere agli atti del Comune che siano inerenti le funzioni di sua competenza e, su motivata richiesta scritta, ne può ricevere copia.
4. Al Garante è fornita una casella di posta elettronica dedicata e sarà altresì attivato un apposito link sulla home page del Comune.
5. Potrà avvalersi della collaborazione di altri volontari per l'espletamento delle sue funzioni.

ART. 10

1. Il Garante interviene, su propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte che denuncino criticità in tema di "diritti violati" sia nell'ambito di organizzazioni pubbliche che private (disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi anomale o irragionevoli o altro comportamento, anche omissivo, dal quale sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale a carico di persone affette da disabilità, procedure che non agevolino la corretta fruizione dei servizi) formulate per iscritto da un disabile o da un suo familiare, dall'associazione a cui risulta iscritto il disabile, da qualsiasi altro soggetto.
2. In funzione delle criticità segnalate il Garante potrà rivolgere richiesta di chiarimenti, delucidazioni ed eventuali documentazione agli uffici competenti, i quali sono tenuti a rispondere entro trenta giorni dall'interrogazione.
3. Il Garante assicurerà l'informazione degli aventi diritto, ai familiari, alla cittadinanza, attraverso i mezzi che riterrà idonei al raggiungimento dello scopo, su tutte le normative riguardanti il settore.

ART. 11

1. Nello svolgimento delle proprie funzioni di accoglienza e ascolto, in ragione dell'incarico di cui al presente Regolamento, il Garante è tenuto ad osservare il segreto professionale sui fatti dei quali viene a conoscenza e avrà cura di osservare scrupolosamente la normativa in tema di tutela dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni quali quelle disposte dal D.lgs. 101/2018, dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR).

ART. 12

1. La figura del Garante della persona con disabilità è sussidiaria rispetto le Istituzioni e deve vigilare garantendo il rispetto delle normative e l'effettività dei diritti.
2. Il ruolo di mediatore istituzionale tra le persone con disabilità e l'Amministrazione deve essere svolto dal Garante senza mai sostituirsi ad essa, nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

ART. 13

1. Annualmente, il Garante presenta una relazione sull'attività svolta alla cittadinanza attraverso i propri canali di comunicazione ed attraverso l'apposito spazio sulla pagina web istituzionale dell'Ente.

ART. 14

1. Il Garante può essere rimosso dall'incarico in qualsiasi momento, su decisione del Consiglio Comunale per gravi o ripetute violazioni di legge o per accertata inefficienza ed anche in caso di comportamenti non conformi al presente Regolamento che ne istituisce la Figura.
2. Il Garante, inoltre, potrà dimettersi in ogni momento e dovrà essere sostituito dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla formalizzazione delle dimissioni.

Questa Amministrazione ha sempre dimostrato una grande attenzione nei confronti delle esigenze della persona disabile e da questo punto di vista desidero approfittare di queste poche righe per ringraziare il Sindaco Dott. Giorgio Stracuzzi ed il Vicepresidente del Consiglio Comunale il Dott. Giuseppe Leotta persona sempre presente, attiva e sensibile a determinate problematiche, per il loro impegno e la loro vicinanza in tal senso.

Questa proposta di regolamento nasce dal basso, dall'ascolto costante degli operatori e delle associazioni che quotidianamente si confrontano con questa delicata tematica.

A questo punto desidero anche ringraziare la Dott.ssa Tina Polonia che si è fatta promotrice della proposta in oggetto.

La proposta di regolamento che il Consiglio si trova ad esaminare nella seduta odierna differisce dalla versione precedente sotto due profili principalmente.

In primo luogo, vi è una più precisa ed esaustiva tassonomia dei riferimenti normativi riguardanti la disabilità e la tutela del disabile. In secondo luogo, si è inteso rendere quanto più possibile scevro, l'operato del garante della disabilità, dalle ingerenze della parte politica legandolo esclusivamente ad una leale e meglio regolata cooperazione con gli uffici comunali competenti.

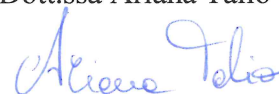
Auspico che il Consiglio Comunale possa all'unanimità decidere di adottare questo importante provvedimento che mira ad istituire un presidio per il soggetto disabile e per le rispettive famiglie a cui rivolgersi per ottenere assistenza.

Occorre infine aggiungere che questo importante tassello rientra in una programmazione generale che intende fornire risposte sempre più adeguate su questi argomenti.

Giardini Naxos, li 26/05/2022

L'Assessore alle P. Sociali

Dott.ssa Ariana Talio





COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 10 DEL 07-4-22

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos

06.04.2022

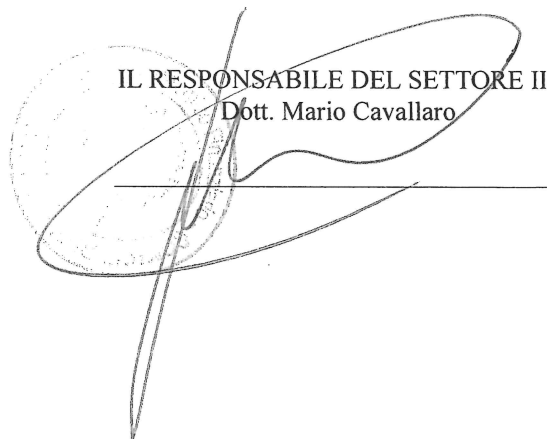


PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento Cap.del bilancio comunale.

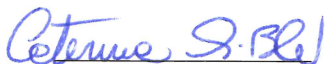
Giardini Naxos,

07.4.2022



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

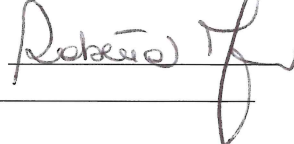
Il Consigliere Anziano
(Di Blasi Caterina)

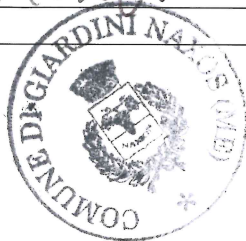


Il Presidente del Consiglio
(Avv. Arcidiacono Antonella M.L.)



Il Segretario Comunale
(Dott. ssa Roberta Freni)





Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
(Dott. ssa Roberta Freni)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on-line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

[] è divenuta esecutiva il giorno

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
(Dott. ssa Roberta Freni)
